



Mercoledì 12 Novembre 2025

Cammino Carlo Magno tappa 6

Ritrovo Ore .00 Lumezzane Via

Pullman

Distanza A/R 145 Km. circa

Località di partenza Breno Centro Storico

Tempo percorso A/R Ore 5,30 circa escluse le soste

Dislivello M. 720 circa Km. 17 circa

Difficoltà E Percorso escursionistico

Pranzo Al sacco

Sosta colazione Salvetti 1885 Caffetteria Esine

Equipaggiamento Abbigliamento da montagna "adatto alla stagione"

Le tappe del Cammino di Carlo Magno sono 12 per un totale di quasi 225 km da percorrere a piedi da Bergamo, alle Valli d'Argon, la Val Cavallina, la Val Borlezza, la Valle Camonica, la Val di Sole e la Val Rendena. In Cammino in 3 province (Bergamo, Brescia e Trento) e due regioni (Lombardia e Trentino Alto Adige).

Programma : Lasciato il centro storico di Breno seguiamo la via salendo verso l'Eremo di San Valentino entrando nei boschi. L'itinerario con alcuni sali e scendi attraversa i paesi di Niardo, Braone e Ceto, fino ad arrivare al piccolo borgo medievale di Nadro e alle aree ricche di incisioni rupestri di Foppe di Nadro e Naquane, primo sito italiano riconosciuto Patrimonio Mondiale dell'Unesco. Giunti ai margini di Capo di Ponte, tra antichi castagneti, arriviamo al piccolo centro di Grevo dove termina la nostra tappa. La tappa si svolge per la maggior parte nei boschi e su comodi sentieri, a volte acciottolati, che ci regalano stupende visuali sulla valle.

Iscrizioni con WA da Giovedì xxx; il ritiro è possibile solo fino al xxxxxx compreso; la quota pullman è di circa xxxxxx. (il costo definitivo dipenderà dal numero dei partecipanti); in caso di rinuncia oltre il xxxxx, la quota pullman verrà comunque richiesta al Socio. Per i Giovani riduzione di 5 euro. In caso di numero inferiore a xx l'escursione si potrà svolgere solo con auto private.

Posti disponibili 54 compresi i Coordinatori

Coordinatori

Iscrizioni con WA Dal 3 al 10 Novembre

Aberto Contessi

338 630 9697x iscrizioni

 **Colazione** Salvetti 1885 Caffetteria SS 42, 66 Esine

I non soci possono partecipare solo con pagamento ANTICIPATO della quota assicurativa giornaliera (13 €) da versare in sede. Il giorno dell'escursione è previsto un ulteriore supplemento rispetto alla quota di partecipazione Soci C.A.I. (indicata sul volantino) di altri 4 €.

E' necessario essere in regola con il tesseramento 2025
Il primo giorno di iscrizione è riservato solo ai soci C.A.I. Lumezzane



Leggenda Cammino di Carlo Magno

La leggenda è ambientata in una geografia reale tra paesi, castelli e chiese spesso ancora visibili ed esistenti oggi o documentati da materiali archeologici. Il cammino leggendario di Carlo Magno, tra storia e arte, parte da Pavia, raggiunge Lodi, Bergamo e arriva a Lovere presso il Lago d'Iseo. Proseguendo l'itinerario tocca i paesi di Gorzone, Esine, Berzo Inferiore, Civate Camuno e Bienno, dove fonda alcune chiese ancora oggi esistenti. Passa per Breno, Capo di Ponte in Media Valle e raggiunge l'Alta Valle da Edolo. Tra battaglie contro i pagani e fondazioni di nuove chiese passa per Monno, Vezza d'Oglio, Vione e giunge a Ponte di Legno. Da qui sale per il Passo del Tonale dove prosegue il suo viaggio in Trentino Alto Adige, diretto infine a Verona.

Il Cammino segue questo percorso leggendario passando per i luoghi menzionati nel testo. Ovviamente la leggenda non descrive nel dettaglio i passi del sovrano e quindi si è cercato di trovare sentieri o vie, sicuramente già utilizzate fin dall'antichità dalle varie comunità locali, per spostarsi da un luogo all'altro.

Ad oggi non esistono testimonianze accertate del passaggio di Carlo Magno in valle, anche se alcuni edifici religiosi citati risalgono in prima costruzione al periodo del sovrano. Il percorso è quindi un vero e proprio tour nella storia e nell'arte della Valle Camonica, lungo le orme dell'antica leggenda. Ogni paese percorso è diverso dal seguente e presenta caratteristiche proprie sia artistiche che tradizionali. Camminare su questo percorso è come fare un tuffo nella storia dell'uomo, passando dalle incisioni rupestri di epoca preistorica, primo sito Unesco italiano, passando per i resti dell'antica città romana di Civitas Camunorum (oggi Civate Camuno), per castelli e borghi medievali, chiese riccamente affrescate nel XV e XVI secolo, per l'arte del 1700 e i resti della Grande Guerra in Alta Valle

